



ISTITUTO COMPRENSIVO 'G. MARCONI'

di Castelfranco Emilia - Mo

Via Guglielmo Marconi, 1

Tel 059 926254 - fax 059 926148 email: MOIC825001@istruzione.it

moic825001@pec.istruzione.it

www.scuolemarconi.191.it



Piano dell'Offerta Formativa

Piano dell'Offerta Formativa

A.S. 2011-2012

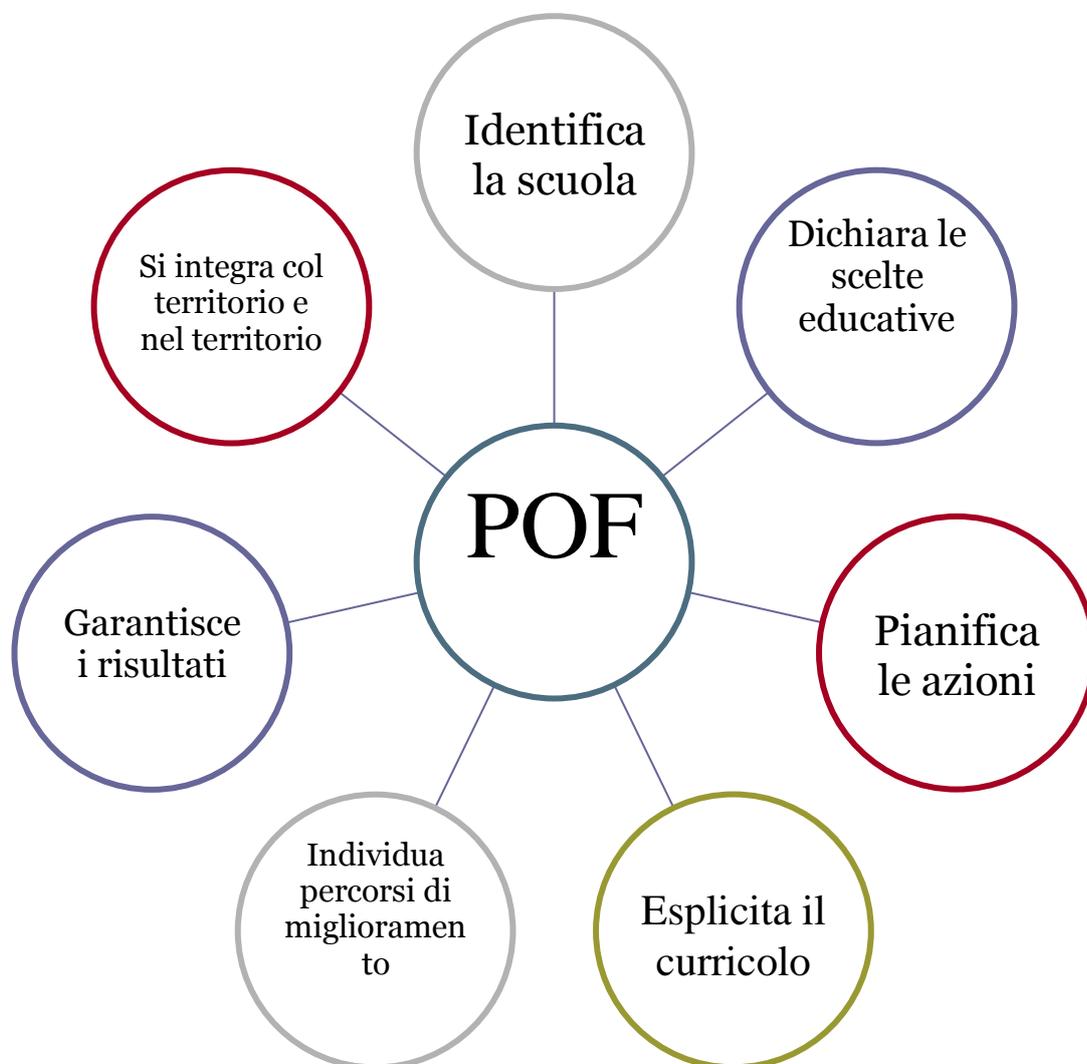
Indice

Premessa	3
L'istituzione	4
Il contesto territoriale.....	4
Le reti e l'utilizzo delle risorse sul territorio.....	7
Agenzie che collaborano sul territorio.....	8
Le scelte fondamentali	9
La vision.....	9
La mission.....	9
Obiettivi di gestione	11
Scelte educative.....	11
Linee educative	14
Il curriculum.....	16
La progettazione	17
Tempi scuola prevalenti.....	18
Organizzazione delle attività.....	19
Piano d'ampliamento dell'offerta formativa.....	21
La Continuità/Orientamento	32
Integrazione e Disagio	35
Documentazione e web	36
Rapporti scuola famiglia.....	37
Comitato Genitori.....	37
La comunicazione e i rapporti con l'esterno.....	38
La valutazione	38
La valutazione degli alunni.....	38
Valutazione del sistema	40
Piano d'aggiornamento e formazione.....	41
Calendario scolastico	43
L'organizzazione: i plessi	43
La segreteria	48
Gli operatori	49
Organigramma d'Istituto.....	49
La sicurezza.....	50
Regolamenti e Carta dei Servizi.....	50

Premessa

Risvegliare in un altro essere umano forze e sogni superiori alle proprie; indurre in altri l'amore per quello che amiamo... quando si allarga, la famiglia dei propri studenti somiglia al ramificarsi, al rinverdirsi di un tronco.

G. Steiner, *La lezione dei maestri*



L'istituzione

Codice Ministeriale MOIC825001

Sede centrale: Via Guglielmo Marconi n° 1

41013 Castelfranco Emilia MO

Tel. 059.926254 / Fax 059.926148

email: MOIC825001@istruzione.it, pec: moic82501@pec.istruzione.it

www.scuolemarconi.191.it

Scuola	Telefono e Fax	Classi o sezioni	Alunni
Infanzia di Panzano Via N. Bixio, 35	Tel. 059/923501	1	22
Infanzia di Gaggio Via Papa Giovanni XXIII, 24	Tel.059/938122	2	51
Infanzia di Castelfranco E. V. Picasso, 27/29	Tel.059/926033	3	64
Primaria di Gaggio v. Chiesa,51	Tel. 059/ 938073	7	138
Primaria di Manzolino V. D'Annunzio,91	Tel. 059/ 939144	9	172
Primaria di Castelfranco E. V. Marconi,1	Tel. 059/926254 Fax 059/926148	19	458
Secondaria di primo grado Castelfranco E. V. Marconi,1	Tel. 059/926254 Fax 059/926148	7	313
Secondaria di primo grado Castelfranco E. P.le Gramsci,	Tel. 059/928592 Fax. 059/921887	6	

I dati relativi agli alunni sono in continuo aggiornamento, per il forte flusso migratorio.

Dirigente Scolastico: Vilma Baraccani

Direttore S.G.A.: Felicia De Meo

Collaboratore del Dirigente Vicario: Maria Luisa Nobili

Collaboratore del Dirigente: Patrizia Assino

Il contesto territoriale

Castelfranco Emilia, città dal 28/09/2007, in Pianura Padana, su di una superficie di 102 Km², sulla direttrice della Via Emilia tra Modena e Bologna.

Il Comune conta attualmente circa 31.000 abitanti; il contesto sociale ed economico sta rapidamente cambiando ed è attualmente caratterizzato da una forte espansione demografica dovuta da una parte al notevole aumento delle nascite e dall'altra alla forte immigrazione, favorita dalla capacità attrattiva, soprattutto economica, e dalla politica urbanistica attuata nel territorio.

La popolazione scolastica "servita" dalle nostre scuole proviene: per la scuola primaria, dalle frazioni di Panzano, Gaggio, Recovato, Riolo, Rastellino, Manzolino e dalla zona a Nord della Via Emilia; per la scuola secondaria di primo grado la zona indicata dallo stradario; nelle scuole dell'infanzia le iscrizioni sono meno legate ai confini territoriali.

BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

- ❖ Continuità didattica.
- ❖ Dialogo costruttivo con gli insegnanti.
- ❖ Rafforzamento e coordinamento degli interventi delle varie agenzie formative presenti sul territorio.
- ❖ Attenzione alle difficoltà, alle diversità, al supporto didattico individualizzato nel rispetto degli stili.
- ❖ Incontri per gruppi di lavoro su argomenti specifici da parte anche dei genitori.
- ❖ Ricerca di forme di comunicazione efficaci interne ed esterne.
- ❖ Ascolto e coinvolgimento dei genitori alla vita scolastica.

I FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO-DIDATTICO

Riteniamo che siano indicatori di un buon modo di fare scuola:

- ❖ Il lavoro collegiale degli insegnanti e la valorizzazione delle loro competenze
- ❖ Il raccordo interdisciplinare e la cooperazione fra i docenti per l'unitarietà dell'insegnamento
- ❖ Il corretto rapporto e la costante collaborazione fra insegnanti e famiglie
- ❖ La valutazione, la riprogrammazione degli interventi e l'adeguamento dell'attività didattica
- ❖ L'innovazione didattica e l'aggiornamento professionale
- ❖ La capacità di offrire risposte ai bisogni educativi e non sempre più urgenti della nostra utenza
- ❖ La collaborazione del Personale ATA (Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici (bidelli), che offre supporto organizzativo e assistenza agli insegnanti e agli alunni nonostante la forte riduzione numerica del personale.
- ❖ L'aggiornamento del Personale interno ed esterno.
- ❖ I docenti frequentano iniziative di formazione che riguardano la metodologia, la didattica delle discipline e i temi della sicurezza nell'ambiente scolastico.

I FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO SCOLASTICO *

- ❖ Forte senso di appartenenza da parte degli operatori all'istituzione.
- ❖ Assetto organizzativo .
- ❖ Modalità di gestione e organizzazione generale della scuola.

- ❖ Progettualità attenta a rispondere ai bisogni dell'utenza.
- ❖ Risposta alla richiesta di conoscenza sul percorso didattico, iniziative rivolte alla classe/sezione e sull'andamento scolastico.
- ❖ Validità del percorso formativo ed educativo.
- ❖ Comunicazione
- ❖ Serate dedicate ai genitori su tematiche educative.
- ❖ Promozione di iniziative finalizzate a valorizzare il ruolo delle famiglie (sportello di ascolto, sportello assistenza iscrizioni, mostre, feste ...).
- ❖ Attenzione alla ricerca didattica.

CRITICITÀ EVIDENZIATE*

- ❖ Mancanza di stabilità degli Assistenti Amministrativi.
- ❖ Difficoltà strutturali nella definizione dell'organico (turn over di docenti in corso d'anno).
- ❖ Classi numerose.
- ❖ Limitata e ritardata erogazione di fondi statali.
- ❖ Mancanza di risorse: mezzi, strumenti e materiali per la didattica.
- ❖ Accoglienza degli alunni in ingresso durante il corso dell'Anno (in forte aumento).
- ❖ Comunicazione tra scuola e famiglie.

* I dati contrassegnati con asterisco sono derivati dagli esiti della autovalutazione del servizio scolastico della Commissione P.O.F..

RISULTATI CONSEGUITI A.S. 2010/2011 RISPETTO ALLE CRITICITÀ

(esiti dell'autovalutazione del servizio)

- ☞ Modalità di comunicazione con le famiglie: assemblee di classe/momenti d'incontro per condivisione problematiche
- ☞ Ampio utilizzo del sito della scuola
- ☞ Maggiore stabilità del personale docente
- ☞ Qualità dei progetti

Le reti e l'utilizzo delle risorse sul territorio

L'Istituto è parte attiva di un sistema di relazioni con enti territoriali, regolato sulla base di importanti accordi:

- ↻ **Patto per la Scuola**, tra Comune di Castelfranco Emilia e istituzioni scolastiche, finalizzato a promuovere e sostenere un progetto educativo globale per la crescita e lo sviluppo della personalità degli alunni, nell'ottica di una scuola nuova, aperta al territorio e alla comunità locale.
- ↻ **Protocollo d'Intesa 0 - 100** tra Servizio Sociale, Comuni e istituzioni scolastiche del territorio, creato con l'intento di attuare una programmazione coordinata, concertata e di stretta collaborazione fra le realtà del distretto, istituzionali e non, che interagiscono con i minori, assicurando interventi continui ed organici sulle situazioni di disagio, per la prevenzione, il sostegno e la tutela dei minori.
- ↻ **Accordo locale tra i comuni del Distretto 7, le istituzioni scolastiche e l'Asl per la gestione a livello locale dell'accordo di programma provinciale per l'integrazione dei minori in situazione di handicap** in attuazione della legge 104/92.
- ↻ **Protocollo d'Intesa** provinciale con l'Ufficio territoriale del Governo Modena Area Affari Sociali Assistenziali ed Economici per le strategie di intervento e prevenzione sull'abuso e la violenza all'infanzia e all'adolescenza.
- ↻ **Progetto in rete per l'alfabetizzazione e l'integrazione degli alunni stranieri** che vede la collaborazione dell'Istituto Comprensivo "A. Pacinotti" di San Cesario sul Panaro, dell'Istituto Comprensivo "G. Marconi" di Castelfranco Emilia, i Comuni di Castelfranco Emilia e San Cesario sul Panaro, il Centro Stranieri.
- ↻ **Convenzione territoriale per l'ammissione alle scuole d'infanzia** del Comune di Castelfranco.
- ↻ **R.I.S.M.O.**, rete delle istituzioni scolastiche della Provincia di Modena.
- ↻ **Accordo distrettuale di rete per il Sostegno alla Persona.**
- ↻ **Protocollo d'intesa** tra comuni del distretto n. 7 di Castelfranco E. le istituzioni scolastiche e l'azienda U.S.L. di Modena **per la somministrazione di farmaci in orario scolastico.**
- ↻ **Protocollo d'intesa in tema di sicurezza degli edifici scolastici** tra le Istituzioni scolastiche e i Comuni di Castelfranco Emilia e San Cesario sul Panaro.
- ↻ **Convenzione** con il Comune di Castelfranco per l'ausilio del personale ATA alla gestione dei servizi di assistenza scolastica.
- ↻ **Progetto di raccordo interistituzionale e di continuità 0/6 anni.**
- ↻ **Convenzione per l'uso delle palestre** in orario scolastico ed extrascolastico.
- ↻ **Centro per il sostegno alla persona** con sede a San Cesario sul Panaro.

Con la collaborazione ed il coinvolgimento di altri Centri od Enti della città con cui la scuola intrattiene rapporti in relazione all'attivazione dei vari progetti.

Agenzie che collaborano sul territorio

Enti

Amministrazione Comunale

AUSL

Servizi sociali distrettuali

Servizio di Polizia Municipale

Biblioteca comunale

Associazioni

Associazione *La San Nicola* di Castelfranco E.

Associazione *L'Agorà* di Castelfranco E.

Croce blu

Volontari della protezione civile

AVIS

Polisportiva Arci

Banda di Manzolino

Cittadinanza Attiva

Associazione *Bugs Bunny*

Club degli hobby

Vivi natura

CID di Castelfranco Emilia

Centro servizi volontari di Castelfranco Emilia

ANT

Aule didattiche e museali

Museo Archeologico di Castelfranco

Teatri

Teatro Dadà

Ambiente

CAI

H.E.R.A.

C.E.D.A.

Istituto Agrario "Spallanzani"

Anec

Parco botanico '*Chico Mendes*'

Orto botanico '*Natura*'

La città degli alberi

Università

Università degli Studi di Bologna

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Università degli Studi di Parma

Aziende

Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Conad di Castelfranco Emilia

Coop Estense

Fondazione cassa di risparmio di Modena

E ogni altra opportunità, privata o pubblica, offerta dal territorio

Le scelte fondamentali

La vision

‘Per creare futuro e non investire sul passato, la lungimiranza è fondamentale.’

D. Goleman

La mission

- ✚ Rispondere ai bisogni formativi dell’utenza con forme di monitoraggio e con interventi efficaci.
- ✚ Accogliere, offrire risposte pratiche e concrete ai bisogni delle famiglie, per orientarsi fra i servizi e nel territorio
- ✚ Migliorare gli apprendimenti, attraverso la ricerca e l’innovazione.
- ✚ Migliorare l’organizzazione in modo tale da valorizzare le professionalità, spesso nascoste.
- ✚ Migliorare la comunicazione soprattutto nei confronti delle famiglie.
- ✚ Ottimizzare l’utilizzo delle risorse finanziarie e strumentali.
- ✚ Verificare il Curricolo d’Istituto.
- ✚ Valorizzare le molteplici risorse esistenti e rafforzare la rete sul territorio (Enti Locali, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, organismi privati).

Obiettivi di gestione A. S. 2011-12

Consolidamento e miglioramento della ricerca didattica e metodologica e dei gruppi di lavoro

Miglioramento degli apprendimenti nella logica della personalizzazione

Miglioramento dei processi d'inclusione

Diffusione dell'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (T.I.C.) e dei laboratori

Sviluppo di forme di sostegno alla genitorialità e condivisione di modelli

Documentazione di esperienze e materiale

Consolidamento e miglioramento dell'organizzazione e del funzionamento degli Uffici Amministrativi a supporto del P.O.F. e del servizio agli utenti

Consolidamento delle procedure già condivise e sperimentate

Ottimizzazione della gestione delle risorse umane

Ottimizzazione delle risorse finanziarie

Miglioramento dell'autovalutazione d'Istituto

Pubblicità degli atti e delle attività

Scelte educative

Per il pieno sviluppo della persona

IN ORDINE A:

ACCOGLIENZA

Creazione di un clima sereno e rassicurante per alunni e genitori, anche con forme di sostegno alla genitorialità

RELAZIONE

Creazione, nella comunità scolastica, di un contesto relazionale di benessere di stimolo all'apprendimento e di educazione ai valori.

APPRENDIMENTO

Imparare ad apprendere ed imparare ad essere valorizzando l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente (*decreto n. 139 del 22/08/2007*). Sensibilizzare ad una visione europea e mondiale della cultura.

INTEGRAZIONE

Accoglienza e inserimento di tutti gli alunni (senza distinzione di condizioni personali, sociali, culturali, ecc.) come membri attivi della comunità scolastica, coinvolti nelle attività che vi si svolgono. Iter formativo trasversale.

ORIENTAMENTO

Scoperta, riconoscimento e condivisione dei valori personali e culturali di cui ciascuno è portatore e capacità di compiere scelte

PROGETTUALITÀ e RICERCA

Elaborazione di una progettazione aperta e flessibile, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno

CONTINUITÀ

Realizzazione di momenti di raccordo tra i diversi ordini di scuola

COOPERAZIONE

Incontro, partecipazione, collaborazione con le famiglie e con il territorio

CONDIVISIONE

Condivisione di obiettivi educativi e di comportamenti corretti da parte degli attori dei processi stessi

PERSONALIZZAZIONE

Sviluppo della potenzialità di ciascuno
Strategie idonee a sostegno dei D.S.A.

- Promuovere il successo formativo, garantendo pari opportunità educativo-formative e prevenendo fenomeni di dispersione scolastica
- Favorire un percorso formativo unitario attraverso percorsi collegati tra i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria Primo Grado
- Educare ai fondamentali valori etici, attraverso la diffusione del patto di corresponsabilità
- Favorire il processo di crescita e rendere efficace l'azione formativa in un clima di rispetto e collaborazione con le famiglie e il territorio
- Personalizzare i percorsi d'apprendimento nel rispetto dell'unità della persona
- Arricchire l'offerta formativa dell'Istituto in base alle risorse disponibili
- Agevolare l'inserimento di alunni stranieri – extracomunitari con progetti di recupero/sviluppo, in accordo anche con enti presenti sul territorio
- Promuovere, con riferimento a quanto previsto dalla Legge 104, un inserimento proficuo ed efficace di alunni diversamente abili, con progetti di integrazione rispettosi delle specifiche potenzialità e volti ad un graduale sviluppo di competenze ed abilità in relazione ai vari ambiti educativo-didattici
- Migliorare la qualità del servizio scolastico, in un clima di rispetto, collaborazione e benessere
- Sensibilizzare ad una visione europea e mondiale della cultura
- Individuare forme diverse di monitoraggio e autovalutazione interne
- Riflettere sulle varie tipologie di disagio per trovare forme di fronteggiamento e promuovere processi di inclusione
- Offrire forme di sostegno alla genitorialità.

L'Istituto intende sviluppare identità, autonomia, competenze degli alunni attraverso

Scuola dell'Infanzia

1. Lo sviluppo in modo integrale ed armonico della personalità del bambino nei suoi aspetti cognitivi, linguistici, motori ed emotivi.
2. La costruzione di una identità individuale e sociale.
3. Lo sviluppo delle autonomie personali e sociali unitamente alla capacità di interagire in contesti diversi.
4. La maturazione delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive e relazionali.
5. Lo sviluppo del senso della cittadinanza attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero e il riconoscimento del punto di vista dell'altro.

Competenze promosse nel bambino

- 1. Sperimentare con efficacia le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive e relazionali.**

Scuola Primaria

1. La conoscenza di se stesso per uno sviluppo più autonomo, sicuro e consapevole.
2. Lo sviluppo integrale delle dimensioni cognitive, linguistiche, emotive e sociali del bambino
3. Lo sviluppo adeguato dei rapporti e delle relazioni interpersonali.
4. Un percorso di graduale passaggio dal pre-disciplinare al disciplinare per accedere più consapevolmente ai nuovi "Saperi".
5. La crescita della capacità di esprimere e di comunicare in modo chiaro e corretto le proprie idee nei diversi contesti e dimensioni relazionali, utilizzando gli alfabeti di base.
6. L'acquisizione degli apprendimenti di base della cultura per promuovere la pratica consapevole della cittadinanza.

Competenze promosse nel bambino

- 1. Saper esprimere e comunicare in modo chiaro e corretto le proprie idee nei diversi contesti e dimensioni relazionali utilizzando gli alfabeti di base.**

Scuola Secondaria di Primo Grado

1. La maturazione delle capacità di riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva, cognitiva e relazionale, consapevoli, in relazione all'età, della loro interdipendenza
2. L'abitudine a riflettere con spirito critico, per avere gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare azioni e comportamenti individuali e sociali.

3. Lo sviluppo della consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità riuscendo ad immaginare e progettare il proprio futuro (**orientamento**).
4. La disponibilità ad un rapporto di collaborazione con gli altri e di accettazione delle diversità.
5. L'utilizzo con crescente efficacia delle conoscenze e delle abilità sottese ai linguaggi disciplinari proposti nel percorso formativo.
6. L'utilizzo efficace, in contesti variegati, di codici diversi per esprimersi e comunicare in modo autonomo e propositivo.
7. La consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadino.

Competenze promosse nel ragazzo

1. Saper utilizzare con efficacia in contesti variegati codici diversi per esprimersi e comunicare in modo autonomo e propositivo



Il Curricolo d'Istituto

Con l'autonomia, entrata in vigore nel '99 e i successivi interventi legislativi sugli ordinamenti scolastici, ciascuna scuola è chiamata a definire il proprio curriculum.

Tenendo conto degli obiettivi generali del sistema di istruzione, delle Indicazioni Nazionali emanate con il D.M. del 31/08/2007, dell' Atto di Indirizzo del 08/09/2009 e, soprattutto delle proprie risorse umane e finanziarie, l'Istituto è impegnato ad elaborare un percorso formativo finalizzato al diritto di apprendere di ogni ragazzo, ovvero al diritto di acquisire una preparazione culturale adeguata dell'alunno del terzo millennio.

La **rappresentazione di curriculum** ha come punto centrale il concetto di competenza intesa come *consapevole padronanza di conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche agite attraverso intenti autonomi e responsabili*, attraverso i saperi che hanno principio dai contesti di apprendimento motivanti. La scuola è invitata ad elaborare il **suo modello di curriculum in relazione al suo specifico oggetto**: lo sviluppo dell'apprendimento.

La scuola diventa un luogo di esperienza, di approfondimento e di studio di problemi che si ritengono significativi per i soggetti che li affrontano.

La scuola non è il luogo dove è dato un curriculum, ma è il luogo dove si costruisce un curriculum come percorso di vita. Solo allora la scuola può abbandonare il paradigma della simulazione per diventare un reale luogo di esperienza.

Le **finalità formative** del curriculum sono individuabili attraverso due aspetti:

1. dare risposte alle logiche pedagogiche del **soggetto che apprende**.
2. dare risposte alle logiche culturali degli **oggetti di apprendimento**.

Azioni A.S. 2011/2012

- ☞ Verifica del curriculum attraverso la revisione nei team e gruppi di lavoro.
- ☞ Azioni a supporto a migliorare gli esiti delle prove INVALSI.
- ☞ Verifica finale: leggibilità – trasferibilità – essenzialità e significatività.
- ☞ Collegamento con le verifiche bimestrali e finali.
- ☞ Ricerca azione sui processi di scrittura e di risoluzione dei problemi
- ☞ Traguardi di sviluppo delle competenze.

Il curriculum d'istituto è scaricabile al sito <http://www.scuolemarconi.191.it/>

La progettazione

Valutati i bisogni

- ☞ degli alunni - delle famiglie e del territorio
- ☞ letti e analizzati gli esiti della valutazione degli apprendimenti A.S. 2011 -2012
- ☞ visti gli esiti delle prove d'ingresso e di ogni dato a disposizione

Sulla base dei principi

- ☞ dell'uguaglianza delle opportunità educative
- ☞ dell'integrità educativa e dell'unità dei percorsi formativi
- ☞ del rispetto del vissuto e dell'esperienza del fanciullo
- ☞ della valorizzazione della diversità
- ☞ della personalizzazione del percorso d'apprendimento
- ☞ di una prospettiva interdisciplinare del sapere
- ☞ delle scelte delle famiglie
- ☞ della flessibilità del gruppo classe

Sulla base delle risorse umane e materiali

si elaborano

Per la costituzione del fascicolo di classe

Per la documentazione dei percorsi

su schema unico:

- programmazioni di classe : obiettivi educativi ecc
- programmazioni disciplinari
- laboratori a classi aperte per il consolidamento delle abilità di base
- insegnamenti personalizzati
- programmazioni personalizzate per alunni con DSA

Tempi scuola prevalenti

Le scuole dell'Istituto offrono all'utenza gli stessi modelli orario e le stesse opportunità per le scelte delle ore opzionali e dei loro contenuti.

Scuola dell'infanzia

SEZIONI FUNZIONANTI A 40 ORE SETTIMANALI (PANZANO – GAGGIO – CASTELFRANCO E.)

Scuola Primaria

- A) *CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE, QUARTE (sc. Primaria) FUNZIONANTI A TEMPO PIENO TOT. 40 ORE SETTIMANALI*
- b) *CLASSI QUINTE FUNZIONANTI FINO A 40 ORE SETTIMANALI COMPRENSIVE DI MENSA E DOPO MENSA (27+3+10)
(Gaggio – Manzolino – Castelfranco E.)*
- c) *CLASSI FUNZIONANTI FINO A 30 ORE ANTIMERIDIANE SETTIMANALI (27+3)
(Castelfranco E.)*

Scuola Secondaria di primo grado

*CLASSI FUNZIONANTI A 30 ORE SETTIMANALI
(Castelfranco E.)*

Organizzazione delle attività

Il *Decreto Legislativo n.59/2004* e l'*Atto di Indirizzo 08/09/2009* sollecitano le scuole a praticare concretamente l'autonomia didattica e di ricerca, come peraltro previsto dal Regolamento in materia di autonomia scolastica (DPR n.275/99). È compito preciso delle Istituzioni Scolastiche definire il curricolo di scuola in modo autonomo e flessibile sulla base delle reali esigenze formative degli alunni.

In considerazione dell'esperienza fino qui maturata e tenendo conto anche della organizzazione complessiva di tutte le attività didattiche e formative, il monte ore settimanale delle attività di insegnamento è in linea di massima così articolato:

Il curricolo per la scuola primaria

Modulo Tempo Pieno 40 ore

	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Cl. V
Italiano	9	8	7	7	7
Italiano: ora opzionale	1	1	1	1	1
Matematica	7	7	7	7	7
Matematica: ora opzionale	1	1	1	1	1
Scienze naturali e sperimentali	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Educazione motoria	2	2	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Arte e Immagine ora opzionale	1	1	1	1 Don Milani Deledda	1 Don Milani Deledda
Musica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Ora opzionale: metodo di studio				1 Marconi	1 Marconi
Pausa e tempo mensa	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5
Totale	40	40	40	40	40

Modulo 30 ore

	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. I V	Cl. V
Italiano	8	7	6	6	6
Italiano: ora opzionale	1	1	1	1	1
Matematica	6	6	6	6	6
Matematica: ora opzionale	1	1	1	1	1
Scienze naturali e sperimentali	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Educazione motoria	2	2	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Arte e Immagine ora opzionale	1	1	1	1 Don Milani Deledda	1 Don Milani Deledda
Musica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Ora opzionale: metodo di studio				1 Marconi	1 Marconi
Totale	30	30	30	30	30

*L'insegnamento di *"Cittadinanza e Costituzione"* si inserisce trasversalmente nell'area disciplinare storico - geografica

Il curriculum per la scuola secondaria di 1° grado

	Classi 1° - 2° - 3°
Italiano	5
Storia*	2
Geografia*	2
Approfondimento lettere	1
Matematica e Scienze sperimentali	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Francese	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Corpo movimento e sport	2
Religione	1

*L'insegnamento di *"Cittadinanza e Costituzione"* si inserisce trasversalmente nell'area disciplinare storico - geografica

Le attività didattiche possono essere organizzate e svolte con modalità diverse allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo, senza trascurare la necessità di personalizzare e/o individualizzare gli interventi formativi rivolti agli alunni:

- ☞ **“Lezione” collettiva a livello di classe**
- ☞ **Attività di piccolo gruppo**
- ☞ **Interventi individualizzati**
- ☞ **Attività basate sulle tecniche di apprendimento cooperativo.**

Impiego orario di servizio dei docenti (ore eccedenti all'attività frontale d'insegnamento)

Le ore eccedenti all'attività frontale di insegnamento sono utilizzate, secondo un Progetto d'Istituto approvato dal Collegio Docenti del 14/09/2010, per:

- ☞ attività di alfabetizzazione, recupero/rinforzo individualizzato o per gruppi di alunni con difficoltà a classi aperte (*scuola primaria*)

Nelle ore di insegnamento della lingua straniera affidata ad insegnanti specialisti non è prevista alcuna contemporaneità e nelle ore di religione cattolica, nel caso in cui il numero degli alunni che svolgono l'attività alternativa sia nullo o particolarmente ridotto, il docente di classe è impiegato per attività di sostegno o di intervento individualizzato (Deliberato dal Collegio dei docenti del 13/09/2011).

I docenti specialisti di lingua inglese completano il proprio orario per attività d'alfabetizzazione ad alunni stranieri.

AMBITO	PROGETTI	SINTESI	ESPERTI
PROGETTI D'ISTITUTO			
SVILUPPO COMPETENZE	<p>“PAROLE IN CANTIERE”</p> <p>(Scuola primaria classi 1° e 2°)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare uno screening sulle difficoltà di letto-scrittura • Fornire ai docenti strumenti per identificare con metodo gli alunni con difficoltà di apprendimento • Ridurre i tempi di identificazione degli alunni in difficoltà, consentendo di ottimizzare gli effetti del recupero • Aggiornare i docenti sulle modalità di recupero delle difficoltà di apprendimento della letto-scrittura • Estendere gli interventi agli alunni 	<p>Finanziato da Associazione di volontariato “La S. Nicola” CONAD</p> <p>Docenti di tutte le classi dell’Istituto. Servizio di N.P.I. dell’ASL</p>
SVILUPPO COMPETENZE	<p>‘AIUTIAMOCI PER ESSERE AUTONOMI’</p> <p>(istituto)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire forme di supporto ad alunni, docenti e famiglie nella gestione positiva di DSA 	<p>Finanziato Legge 440/97- Piano di riparto fondi per l’arricchimento e l’ampliamento dell’offerta formativa e per gli interventi perequativi. E. F. 2010.</p>
SVILUPPO COMPETENZE	<p>“FROM ENGLAND”</p> <p>Scuola dell’Infanzia sezioni 5 anni Scuola Primaria classi 4°- 5° Scuola secondaria di 1° grado classi 1°- 2° - 3° Campus estivo</p> <p>Progetto Comenius</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire un primo accostamento alla lingua e alla cultura inglese avviando una competenza comunicativa di base che si innesti sui bisogni linguistici e sugli interessi dei bambini • Sviluppare le abilità audio-orali • Migliorare la capacità di comunicare in lingua inglese nei diversi ambiti della vita quotidiana, ampliando il vocabolario e acquisendo nuovi modi di dire ed espressioni idiomatiche • Proiezione di film in lingua (anche francese) • Realizzare momenti d’apprendimento extrascolastici • Aderire a progetti europei 	<p>Collaborazione con Cambridge Institute Operatore madrelingua inglese</p> <p>Finanziato dai genitori</p>
SVILUPPO COMPETENZE	<p>LOGICA-MENTE</p> <p>“Giochi Matematici”</p> <p>(Scuola primaria e secondaria di 1° grado)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza delle proprie abilità • Concretizzare le proprie competenze in contesti extrascolastici 	<p>Docenti e alunni delle classi 4° e 5° della Scuola Primaria Docente di matematica della Scuola secondaria di 1° grado Lorenza Marchesini Università degli studi di Milano</p>

Corso di scacchi
(scuole primarie “G. Deledda” - “Don Milani” - “G. Marconi”)

Corsi d’approfondimento di matematica e logica
(scuola secondaria di I grado)

Avvio allo studio del latino

PER UNA SCUOLA HANDS ON

Curricolo di scienze: “Piccoli scienziati”

“L’orto a scuola”

Classi scuola primaria e sezioni della scuola dell’infanzia

“Laboratorio di scienze”
(attività di approfondimento scuola secondaria di 1° grado)

- Potenziare le capacità logiche
- Acquisire capacità organizzative e l’efficienza intellettuale
- Migliorare la socializzazione
- Aiutare i bambini a riflettere, a pensare in silenzio, a prendere decisioni e risolvere problemi, ad accettare la sconfitta, a rispettare le idee degli altri
- Potenziare le capacità logiche attraverso l’uso consapevole del linguaggio naturale e lo sviluppo dell’argomentazione
- Avviare allo studio della lingua e della civiltà latina presentando gli elementi di base
- In collaborazione con l’Università di Modena, educare al metodo scientifico, partendo dalla curiosità e attraverso esperienze facilmente comprensibili e realizzabili
- Sviluppare in modo graduale la capacità di astrazione e sistemazione
- acquisire competenze transdisciplinari
- favorire la partecipazione e la motivazione
- Acquisire consapevolezza dell’influenza dei mass media sulle scelte alimentari.
- Progettare, organizzare e gestire uno spazio scolastico adibito ad orto.
- Ricercare informazioni relative alle piante.
- Conoscere il ciclo biologico delle piante.
- Scoprire la stagionalità e territorialità dei diversi prodotti orticoli.
- Osservare, rappresentare e documentare le diverse attività svolte.
- Sperimentare percorsi di degustazione dei prodotti ottenuti.
- Sviluppare la capacità d’osservazione
- Formulare ipotesi
- Verificare con esperimenti
- Formulare leggi

Docenti e alunni delle scuole primarie “G. Deledda” e “Don Milani”
Collaborazione con l’Associazione CLUB 64

Docenti di matematica

Docenti di classe

Docenti di classe

Docenti dell’Istituto [Convenzione Università di Modena e Reggio Emilia](#)

Docente di classe

Docente dell’istituto

SVILUPPO COMPETENZE	<p>“PROMOZIONE DELLA LETTURA E DELLA BIBLIOTECA” (Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Educare i bambini e i ragazzi al piacere di leggere e dell’ascoltare ▪ Promuovere e potenziare la fruizione della biblioteca ▪ Arricchire la formazione dei docenti, attraverso l’offerta di strumenti di educazione alla lettura e l’aggiornamento sulla letteratura per l’infanzia 	<p>Biblioteca comunale Docenti dell’Istituto</p> <p>Esperti: intervento del lettore Simone Maretti</p>
SVILUPPO COMPETENZE	<p>“CHI VA PIANO VA SANO E LONTANO” (attività curricolari ed extracurricolari delle attività di base: italiano e matematica) (scuola primaria e secondaria di primo grado)</p> <p>“PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE DELLA LINGUA ITALIANA COME L2” (scuola dell’infanzia-primaria e secondaria di 1° grado)</p> <p>“SCUOLA IN OSPEDALE”</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire il successo formativo. ▪ Recuperare le abilità di base. ▪ Consolidare il metodo. ▪ Valorizzare le singole potenzialità. ▪ Ricercare e sperimentare metodologie efficaci. <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la lingua per favorire il successo scolastico e costruire solide basi per l’integrazione <ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire la scolarizzazione ed evitare l’isolamento per bambini ospedalizzati. 	<p>Docenti dell’Istituto</p> <p>CCNL art. 6 docenti</p> <p>Finanziato dall’Amministrazione Comunale Esperti esterni</p>
SVILUPPO COMPETENZE	<p>“SPAZIO COMPITI PER LA SCUOLA PRIMARIA”</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Offrire pari opportunità formative ▪ Creare ambienti d’apprendimento rassicuranti ▪ Consolidare abilità di base ▪ 	<p>Finanziato dal Comitato Genitori Presso sc. primaria “G. Marconi</p>
SVILUPPO COMPETENZE	<p>“ATTIVITA’ ALTERNATIVA ALLA IRC” Progetto di attività alternative all’I.R.C. sc. secondaria di 1° grado</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Garantire uguali opportunità formative a tutti gli alunni ▪ C. M. 28 ottobre 1987 	<p>Docenti dell’Istituto</p>
AREA ESPRESSIVA	<p>“FESTASCUOLA” (Sc. Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere momenti di aggregazione tra scuola – famiglia – contesto sociale ▪ Attività: Festa degli alberi, Festa di Natale, Mercatino di Natale (sc. Infanzia “Maggiolino”, sc. Infanzia “Picasso”), Festa di Fine Anno 	<p>Docenti dell’Istituto e personale ATA</p>

AREA ESPRESSIVA	<p>“MUSICA A SCUOLA”: (Scuola dell’infanzia e primaria)</p> <p>“BANDA” (classi 3^)</p> <p>“Coro”</p> <p>“Corsi di chitarra”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la <i>percezione di orientamento</i> spaziale e sonoro; <i>produzione sonora</i> attraverso il corpo, la voce, gli strumenti musicali; <i>alfabetizzazione</i> del rapporto ritmo-altezza-notazione; <i>ascolto ed analisi</i> musicale • Favorire la socializzazione attraverso la costituzione di un coro d’istituto • Curare e sviluppare le abilità espressive degli alunni 	<p>Esperti esterni. Coofinanziato dai genitori. Docenti dell’Istituto</p> <p>Esperto:Angela Arbizzani</p> <p>Prof.ssa Cinzia Fabbri</p> <p>Esperti esterni</p>
AREA ESPRESSIVA	<p>“FARE INSIEME:” (Sc. Primaria) “G. Marconi”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinare gli alunni a forme espressive varie e nuove • Offrire agli alunni con disagio, a livello emotivo e relazionale, occasioni strutturate di relazione e di apprendimento creativo • Utilizzare linguaggi multimediali: iconico, pittorico, linguistico, quali mezzi di comunicazione • Lavorare in un clima piacevole e di condivisione • Arredare in modo creativo gli spazi comuni 	<p>Docente dell’Istituto responsabile: Gelsomina Persico Finanziato all’interno dei Piani di zona 0 – 100</p>
AREA ESPRESSIVA	<p>“VISITE E VIAGGI D’ISTRUZIONE”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ambientale e naturalistico: finalizzate a conoscere varie tipologie di ambienti, di elementi naturali e artificiali presenti in essi, affinché gli alunni imparino ad apprezzare sia le bellezze naturali, che le opere costruite dall’uomo e soprattutto a rispettare sia le prime che le seconde. Si realizza così l’intento di educare e formare coscienze che lavorino per tutelare il patrimonio che la natura ci offre e le opere costruite dall’uomo in passato • Storico-geografico: finalizzate alla conoscenza del territorio circostante e non e all’acquisizione della storia locale e mondiale <p>Visione di spettacoli teatrali: finalizzate ad un primo approccio verso un linguaggio specifico, attraverso il quale vivere momenti di divertimento e di riflessione su tematiche psicologiche e sociali.</p>	<p>Docenti dell’Istituto</p>

EDUCAZIONE MOTORIA	<p>“CORPO E MOVIMENTO CONSAPEVOLE” <i>Laboratorio di attività motorie della scuola dell’infanzia scuola primaria e secondaria di 1° grado</i></p> <p>“CENTRO SPORTIVO-SCOLASTICO E GIOCHI STUDENTESCHI E DELLA GIOVENTU”</p> <p>“TUTTI IN PISCINA” <i>(scuola dell’infanzia, scuola primaria e secondaria di 1° grado)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo armonico della persona. • Favorire la socializzazione. • Migliorare la coordinazione motoria • Superare problematiche del comportamento quali aggressività, iper-attività, inibizione, ecc. • Migliorare l’organizzazione percettiva e interiorizzare nozioni spaziali. • Avviare alla pratica sportiva della pallamano • Partecipare ai giochi studenteschi e della gioventù • Avviare alla pratica sportiva del nuoto (10 ore). Per le sezioni di 5 anni e miste della scuola dell’infanzia e per le classi 3[^] e 4[^] della scuola primaria. 	<p>Esperti esterni</p> <p>Cofinanziato dall’Amministrazione comunale</p> <p>Docenti delle scuole</p> <p>Docente di ed. fisica</p> <p><i>Piscina Komòdo di Castelfranco E.</i> Finanziato parzialmente dai genitori.</p>
EDUCAZIONE alla CITTADINANZA	<p>“IO E NOI NEL MONDO” Progetto di “Cittadinanza e Costituzione”</p> <p><i>(Giorno della memoria, Giorno del Ricordo, 25 Aprile)</i></p> <p>“SCHERMI IN CLASSE” <i>Percorsi di legalità Classi 2[^] e 3[^] Scuola secondaria di primo grado</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare un percorso trasversale e verticale dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di 1° grado di educazione alla cittadinanza come formazione integrale della persona: valori, motivazioni e competenze per un <i>saper dire, saper fare, saper essere</i> cittadini attivi sia in una dimensione locale sia quella nazionale e sovranazionale • Connotare, muovendo dal livello semantico, il sistema valoriale sotteso all’educazione alla cittadinanza, attraverso la condivisione del loro significato profondo. • Diffondere comportamenti non solo corretti, ma anche solidali e collaborativi. • Conoscere la Costituzione e i principali documenti internazionali che sanciscono i diritti dell’uomo del cittadino. • Patto di corresponsabilità . • Progetto pilota teso al rafforzamento del rispetto delle regole. • Estensione del patto di corresponsabilità a tutti gli ordini di scuola. 	<p>Docenti dell’Istituto</p> <p>Docenti dell’Istituto Esperti esterni</p>

	<p>FISCO A SCUOLA <i>Classi V sc. primaria</i></p> <p>EDUCAZIONE FIANZIARIA <i>Scuola secondaria</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere istituzioni ed il loro funzionamento ▪ favorire la nascita di una maggiore consapevolezza e “democrazia” economica nella propria comunità 	
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'</p>	<p>“CRESCO, CAMBIO E SCELGO” <i>Accoglienza di tutte le classi e sezioni in ingresso continuità orientamento classi II e III della scuola secondaria</i> <i>Educazione all'affettività</i> <i>Classi V della scuola primaria</i> <i>Classi III scuola secondaria</i></p> <p>“Sportello per le iscrizioni”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione di un'accoglienza calibrata alle diverse fasce d'età, alle diverse culture, ai differenti percorsi di crescita dei bambini. • Laboratorio grafo-motorio. • Predisposizione di un percorso che promuova nel bambino la percezione di essere accolto ed accettato dall'ambiente scolastico e che stimoli il desiderio di farne parte attiva. • Realizzazione di una significativa collaborazione tra i docenti • Conoscere i propri cambiamenti fisiologici e psicologici. • Educare ad un'affettività e sessualità consapevoli. • Orientarsi verso scelte consapevoli e sicure. (Progetto orientamento) • Conoscere il paese ed i servizi • Sviluppare le abilità sociali • Realizzazione di un rapporto di scambio proficuo fra scuola e genitori. • Offrire consulenza e assistenza alle famiglie durante il periodo delle iscrizioni. 	<p>Docenti dell'Istituto Psicologo Esperto del consultorio Docenti dell'Istituto</p> <p>Cofinanziato dall'Amministrazione Comunale</p>

SALUTE	<p>“SPORTELLO D’ASCOLTO” <i>sc. dell’Infanzia e sc. Primaria”</i></p> <p>CONTINUITA’ 0-6</p> <p>“SPORTELLO D’ASCOLTO sc. Secondaria di 1° grado”</p> <p>“SAPERE E SALUTE” Classi 3[^] scuola secondaria di primo grado</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rivolto a genitori e docenti per affrontare problematiche connesse alle relazioni • Supporto per la strutturazione di situazioni d’apprendimento positive • Analisi e osservazione di gruppi classe complessi • Offrire un punto d’ascolto per problematiche adolescenziali Esperto esterno <ul style="list-style-type: none"> • Progetto offerto gratuitamente dal centro di Medicina dello Sport di Modena. • Proporre spiegazioni sul doping, sulle droghe ,sull’alcol e sul tabagismo. • Conoscere le problematiche inerenti all’uso delle droghe • Metodiche e interventi del 118. • Differenza tra interventi di urgenza ed emergenza. • Per le classi 3[^] sono previsti interventi di insegnamento sulle prime pratiche di pronto soccorso. 	<p>Esperto esterno Cofinanziato dall’Amministrazione comunale</p> <p>Finanziato dai Piani di zona 1 – 100</p> <p>Finanziato dai Piani di zona 1 – 100</p> <p>Docenti dell’Istituto</p>
---------------	---	---	--

PROGETTI IN COLLABORAZIONI CON ENTI E ASSOCIAZIONI

<p align="center">SVILUPPO COMPETENZE</p>	<p align="center">“DIDATTICA MUSEALE”</p> <p align="center">Sc. primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire un <i>contributo ai Docenti</i>, attraverso l’archeologia della storia nella scuola, e promuovere metodologie di studio e di ricerca da applicare, con le opportune rielaborazioni, nel gruppo classe • Favorire l’osservazione e il contatto diretto con i <i>“segni” della storia del nostro territorio</i> • Far <i>conoscere il Museo</i> e promuoverne la fruizione attiva e partecipata da parte degli alunni e delle loro famiglie, favorendo la acquisizione del conoscenza della appartenenza culturale 	<p align="center">Finanziato all’interno del Patto per la scuola</p> <p>Docenti delle classi 3° e 5° dell’Istituto</p>
<p align="center">INTERDISCIPLINARE</p>	<p align="center">“EDUCAZIONE STRADALE E ALLA SICUREZZA” (Sc. dell’infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado) CIG</p>	<ul style="list-style-type: none"> • cultura del rispetto delle regole per prevenire gli incidenti stradali • coinvolgere le famiglie nel progetto educativo • far conoscere le norme principali del codice della strada sui pedoni e sui velocipedi 	<p align="center">Polizia Municipale di Castelfranco E. Docenti delle classi 4° dell’Istituto Esercitazione finale in bicicletta. ACI Castelfranco E.</p>
<p align="center">INTERDISCIPLINARE C.</p>	<p align="center">“PERCORSI SICURI CASA SCUOLA”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare l’autonomia della persona • migliorare la sicurezza del paese • rafforzare la fiducia e la collaborazione sociale 	<p align="center">Polizia Municipale di Castelfranco E. Plesso G. Marconi</p>
<p align="center">INTERDISCIPLINARE</p>	<p align="center">“EDUCAZIONE AMBIENTALE”</p> <p align="center">“CAPITAN ECO”</p> <p align="center">“FESTA DEGLI ALBERI”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza della realità dell’ambiente in cui si vive e assumere un comportamento corretto e responsabile nella gestione delle risorse umane e naturali. • Educazione allo sviluppo sostenibile Hera di Modena • Comprendere il concetto di ecosistema e delle sue componenti. 	<p>Docenti dell’Istituto Esperti del CEDA (Centro di educazione e documentazione ambientale) intercomunale – consulenza di personale competente di associazioni naturalistiche quali Anec. Lipu, Cai e dell’Istituto “Spallanzani”. Hera di Modena</p>
<p align="center">INTERDISCIPLINARE</p>	<p align="center">“ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO”</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare il senso d’appartenenza. ▪ Superare stereotipi e pregiudizio. ▪ Ascoltare l’altro e comprenderlo. 	<p>Docenti e associazioni di volontariato presenti sul territorio</p>

INTERDISCIPLINARE	<p>“ALIMENT-AZIONE” (Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado)</p> <p>“FRUTTA A SCUOLA”</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere una “cultura della salute” per favorire il raggiungimento del benessere psicofisico da parte degli alunni. ▪ Stimolare negli alunni, attraverso l’educazione alla prevenzione, scelte autonome e consapevoli. ▪ Contribuire a creare nei ragazzi più sane abitudini alimentari. ▪ Promuovere, attraverso, i ragazzi, atteggiamenti “virtuosi” anche sulle abitudini alimentari delle famiglie. 	<p>Docenti dell’Istituto Amministrazione Comunale AUSL Conad Coop Estense Provincia</p> <p>Regione Emilia Romagna</p>
INTERDISCIPLINARE	SPAZIO COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere gli alunni in difficoltà nello studio individuale. • Ampliare l’attività. 	Gestito dai Servizi sociali presso IC ‘Guinizelli’
INTERDISCIPLINARE	<p>“GRUPPI SOCIOEDUCATIVI”</p> <p>“PROGETTO SICUREZZA”</p> <p>“INCONTRO CON LA PROTEZIONE CIVILE” <i>Scuola secondaria</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenire il disagio • Offrire opportunità di gestire il tempo libero in modo proficuo • Garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro e nella gestione delle informazioni e dei documenti (DPS) ▪ Giornata dedicata alla protezione civile 	<p>Gestito dai Servizi sociali</p> <p>Amministrazione Comunale</p>

Fondazione cassa di Risparmio di Modena
Bando scuola 2011
Progetto
L’ambiente d’apprendimento: l’officina delle competenze II
Rinnovo del laboratorio d’informatica del plesso ‘G. Marconi’

Ogni progetto è debitamente documentato e corredato da una scheda finanziaria e indicatori di qualità cfr. fascicolo allegato.

La Continuità/Orientamento

Finalità

- creare situazioni favorevoli all'apprendimento
- favorire la crescita della persona
- rendere significativi gli apprendimenti anche in situazioni di discontinuità
- aumentare la fiducia in sé e negli altri
- orientare e compiere scelte consapevoli
- rendere efficaci i rapporti con le famiglie e col territorio
- elaborare strumenti agili ed efficaci per la progettazione e la valutazione
- formulare descrittori del livello di sufficienza per ogni disciplina

Azioni A.S. 2011/2012:

- ☞ coordinamento delle attività di continuità fra i diversi ordini di scuola e miglioramento delle azioni
- ☞ proseguimento del percorso di analisi e riflessione sui prerequisiti e scrittura
- ☞ analisi dei risultati delle prove in uscita elaborate dalla commissione continuità / orientamento
- ☞ analisi dei risultati delle prove INVALSI
- ☞ verifica iniziale e finale degli apprendimenti
- ☞ elaborazione di una batteria di esercizi alle prove intermedie con valutazione.

La continuità tra le Scuole dell'infanzia e i Nidi d'infanzia prevede:

FASI DEL PROGETTO	AZIONI
1. Analisi	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza del percorso formativo ed esperienziale dei bambini ed in particolare delle esperienze significative realizzate nell'ultimo anno di scuola dell'infanzia
2. Oggetto di passaggio	<ul style="list-style-type: none">• Individuazione di un oggetto di passaggio, o strumento significativo nel percorso formativo-educativo del nido d'infanzia ed utilizzato come momento di raccordo dalla scuola dell'infanzia
3. Informazione tra i docenti	<ul style="list-style-type: none">• Documentazione su schede per il passaggio di informazioni, con il relativo colloquio tra docenti
4. Accoglienza dei genitori	<ul style="list-style-type: none">• Visita dei genitori alla scuola dell'infanzia nel mese di maggio• Assemblea con i genitori a Settembre• Colloqui individuali con la famiglia a Ottobre
5. Accoglienza dei bambini	<ul style="list-style-type: none">• Fase pre – accoglienza: visita alla scuola con i genitori• Inserimento con modalità gradualità che rispettano i loro tempi

La continuità tra le Scuole dell'infanzia e la Scuola primaria prevede:

FASI DEL PROGETTO	AZIONI
1. Analisi	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del percorso formativo ed esperienziale dei bambini
2. Oggetto di passaggio	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di un oggetto di passaggio, o strumento significativo nel percorso formativo-educativo della scuola dell'infanzia utilizzato come momento di raccordo all'inizio della scuola primaria.
3. Informazione tra i docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Passaggio d'informazioni per la formazione delle classi prime. • Documentazione su schede di passaggio dei bambini di cinque anni. • Colloqui tra i docenti a classi già formate per il passaggio d'informazioni relativo ai bambini
4. Accoglienza dei genitori	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con il dirigente sulla struttura e organizzazione scolastica, prima dell'iscrizione scolastica • Incontro a giugno in cui vengono illustrati l'organizzazione, gli spazi della scuola e il progetto continuità • Consulenza e accompagnamento da parte dei docenti nel momento dell'iscrizione (supporto alla compilazione dei moduli, consulenza ecc.) • Assemblea a settembre a classi già formate. • Colloqui individuali con la famiglia a Ottobre
5. Accoglienza dei bambini	<ul style="list-style-type: none"> • Le insegnanti delle classi quinte visiteranno le sezioni dei cinque anni delle varie scuole dell'infanzia, parteciperanno ad un'attività e/o leggeranno ai bambini un racconto. • I bambini della scuola dell'infanzia, accompagnati dai loro insegnanti, visiteranno la scuola primaria

La continuità tra la Scuola primaria e la Scuola secondaria di 1° grado prevede:

FASI DEL PROGETTO	AZIONI
1. Analisi	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire la situazione formativa che sta per concludersi
2. Continuità	<ul style="list-style-type: none"> • I docenti delle classi 5° concordano contenuti, metodologie, strategie d'intervento per la definizione di progetti ponte
3. Informazione tra i docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Passaggio d'informazioni per la formazione delle classi prime • Passaggio dei quaderni degli alunni per i quali si ritiene opportuno • Documentazione su schede di passaggio. • Colloqui tra i docenti a classi già formate per il passaggio d'informazioni relativo agli alunni
4. Informazione alle famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con il dirigente sulla struttura e organizzazione scolastica, prima dell'iscrizione scolastica. • Assemblea con i genitori a settembre
5. Accoglienza alunni e famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro tra gli alunni della primaria e gli alunni e i professori della scuola secondaria • Colloqui individuali con la famiglia a settembre - ottobre • Attività di accoglienza delle classi prime definite ogni anno dai Consigli di classe.

Orientamento

FASI DEL PROGETTO	AZIONI
-------------------	--------

1. Analisi	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i bisogni di alunni e famiglie
2. Azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le offerte formative delle scuole secondarie di 2° grado e organizzare incontri con i rappresentanti d'alcuni istituti d'istruzione superiore per futuri sbocchi lavorativi.
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le proprie potenzialità con aiuto esperto
	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare il concetto di scelta consapevole
	<ul style="list-style-type: none"> • Creare incontri formativi per le famiglie per le classi II e III
	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare il progetto '<i>Cresco, cambio e scelgo</i>'
	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto '<i>In paese</i>' (scuola secondaria) per lo sviluppo di abilità sociali

Azioni comuni

- 👉 Incontro d'ascolto e conoscenza delle famiglie di tutte le classi prime primaria e secondaria attraverso colloqui individuali
- 👉 Condivisione di strumenti uguali in tutto l'istituto – griglie e modelli
- 👉 Definizione del curriculum:
 - prove di valutazione
 - parametri di valutazione
- 👉 Progetti ponte per l'inserimento degli alunni diversamente abili.

Integrazione e Disagio

Finalità

- **Prevenire l'insorgere e il consolidarsi di condizioni di disagio**
- **Promuovere l'inclusione nel contesto scolastico degli alunni diversamente abili e in situazione di disagio**

Azioni:

Situazioni di disagio:

- ↗ Adozione del **Protocollo d'Intesa** provinciale con l'Ufficio territoriale del Governo Modena Area Affari Sociali Assistenziali ed Economici
- ↗ Collaborazione con i servizi sul territorio e adozione del Protocollo locale
- ↗ Progetto d'istituto integrazione e disagio
- ↗ Analisi dell'indagine interna alla scuola sul disagio (entità e tipo)
- ↗ Individuazione di forme d'intervento efficaci
- ↗ Formazione
- ↗ Collaborazione con esperti

Situazioni di handicap:

- ✓ Costituzione del GLH d'istituto
- ✓ Collaborazione con equipe medica e specialisti del settore
- ✓ Collaborazione tra scuola e famiglia
- ✓ Collaborazione con gli Enti presenti sul territorio e con le varie agenzie educative
- ✓ Adozione e applicazione del documento relativo alla verifica e alla valutazione degli alunni diversamente abili e con DSA
- ✓ Adozione e applicazione del documento "Note organizzative per una corretta gestione delle procedure connesse ai processi di inclusione"
- ✓ **Accordo di programma per l'integrazione** in attuazione della legge 104/92
- ✓ Accordo locale (distrettuale) per l'integrazione
- ✓ **Accordo distrettuale di rete per il Centro Servizi di Sostegno alla Persona (CSSP)**
- ✓ Formazione
- ✓ un protocollo per la verifica e la conseguente valutazione degli apprendimenti e del processo di crescita degli alunni diversamente abili e DSA
- ✓ note organizzative per una corretta gestione delle procedure connesse ai processi d'inclusione consultabili all'indirizzo:
<http://www.scuolemarconi.191.it/curricolovalutaz.html>

Alunni stranieri:

- ↗ Adozione del protocollo d'accoglienza degli alunni stranieri in rete con l'Istituto Comprensivo "G. Guinizelli"
- ↗ Criteri di valutazione degli alunni di recente immigrazione in rete con l'Istituto Comprensivo "G. Guinizelli"
- ↗ Collaborazione con enti presenti sul territorio
- ↗ Commissione intercultura
- ↗ Attività a carattere interculturale
- ↗ Intervento di mediatori culturali
- ↗ Progetto comunale **"Intercultura e facilitazione linguistica"**

Progetti qualificanti

- **Progetti ponte della scuola fra i diversi ordine di scuola**
- **Parole in cantiere** (progetto qualificato e qualificante per prevenire-contenere-superare i disturbi della letto-scrittura)
- **Progetti: Fare insieme / Corpo e movimento consapevole/ In Paese**
- **Progetto in rete per l'alfabetizzazione e l'integrazione degli alunni stranieri** che prevede: corsi *nei primi 15 giorni di settembre*, e, in corso d'anno, attività di consolidamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche e percorsi di apprendimento della lingua dello studio
- **Progetto Aiutiamoci**, per alunni con DSA, famiglie e docenti coinvolti
- **Sportello d'ascolto**
- **Spazio compiti per la scuola primaria Marconi**
- **Gruppi socio educativi e Spazio compiti gestiti dai servizi sociali.**
- **Sportello psicopedagogico per i tre ordini di scuola.**

DOCUMENTAZIONE e web

Finalità

- ☺ **Migliorare la comunicazione interna ed esterna**
- ☺ **Diffondere la cultura della delega**
- ☺ **Condividere esperienze e scelte**
- ☺ **Rendere più visibile l'azione dell'Istituto**
- ☺ **Documentare le esperienze**

Azioni:

Gestione del sito web dell'Istituto

- ↗ Ampliamento e riorganizzazione dei contenuti del sito, al fine di presentare in modo completo e trasparente le caratteristiche e le attività dell'Istituto
- ↗ Perfezionare l'inserimento di contenuti di servizio per famiglie e operatori (orari, calendari, modulistica ecc...)

↗ Aggiornamento tempestivo sulle attività degli Organi Collegiali, delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro

Documentazione interna

Raccolta e archiviazione delle programmazioni didattiche interne all'Istituto per Costruzione di una banca dati interna delle programmazioni e dei progetti dell'Istituto, accessibile a tutti i docenti.

Rapporti scuola famiglia

In base ai criteri definiti dal Consiglio d'Istituto, sulla base delle proposte del Collegio dei Docenti, i rapporti scuola famiglia sono così organizzati:

- Classi prime di ogni ordine – colloquio individuale conoscitivo dell'alunno e della famiglia
- Assemblea di classe delle classi prime
- Assemblea per l'elezione dei rappresentanti dei genitori
- N. 2 colloqui quadrimestrali
- N. 2 consegne documento di valutazione
- Ora di ricevimento settimanale dei docenti della secondaria
- Colloqui con i docenti della scuola d'infanzia e primaria su richiesta
- N. 3 assemblee di classe a fine interclasse
- N. 2 consigli di classe aperti a tutti i genitori.

Le famiglie sono state informate, all'inizio dell'anno scolastico, delle date e delle modalità sopra descritte e dell'utilizzo dell'assemblea di classe in corso d'anno per la verifica dell'andamento delle attività.

Tutte le famiglie della scuola primaria e secondaria hanno sottoscritto il Patto di corresponsabilità.

Serate a tema rivolte ai genitori su tematiche educative tenute da formatori.

**Presidente del Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo "G. Marconi":
Pandiscia Nicola**

Il Comitato Genitori di una scuola non è un organo collegiale, ma è comunque riconosciuto dalla normativa vigente:

Art.15 comma 2 del DL 297/94 – Testo Unico: “ *I rappresentanti dei genitori eletti nei consigli di intersezione, di interclasse o di classe possono esprimere un comitato dei genitori del Circolo o dell’Istituto*”.

Il **Regolamento dell’Autonomia Scolastica DPR 275/99 Art.3 comma 3** stabilisce, inoltre, che il Comitato dei Genitori ha la possibilità di esprimere proposte e pareri di cui il **Collegio Docenti** e il **Consiglio d’Istituto devono** tenere conto ai fini della messa a punto del P.O.F. e dei progetti di sperimentazione.

“Il Piano dell’Offerta Formativa è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio d’Istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei genitori...”

La comunicazione e i rapporti con l’esterno

Per realizzare gli obiettivi del POF

Per ottimizzare la comunicazione sia all’interno dell’Istituto sia all’esterno

Per riqualificare il ruolo dell’Istituzione scolastica

Per rinsaldare e rendere più efficaci i rapporti col territorio nella prospettiva di un uso integrato delle risorse e delle strutture

Sono state adottate le seguenti forme di comunicazione:

- ☺ l’informatizzazione dei documenti della scuola e pubblicazione secondo l’uso consentito dalla legge
- ☺ l’e-mail per comunicazione interna rapida
- ☺ il sito web
- ☺ le procedure previste dalla legge sulla privacy.

La valutazione

La valutazione degli alunni

La valutazione si rappresenta concretamente come **un sistema di attività**, tecniche e strategie che accompagnano tutto il percorso formativo (*D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009*).

La valutazione *precede* i percorsi curricolari

- ✚ l'**osservazione sistematica** riscontra lo stato delle conoscenze, capacità, abilità.

I docenti

- ➡ elaborano griglie d'osservazione
- ➡ diagnosticano bisogni
- ➡ individuano obiettivi formativi coerenti
- ➡ concordano prove d'ingresso coerenti
- ➡ comunicano agli alunni modalità, tempi di verifica e valutazione
- ➡ esplicitano gli obiettivi valutati
- ➡ accompagnano la valutazione in decimali con un giudizio e/o commento.

La valutazione *accompagna* i percorsi curricolari

I docenti, sulla base dei documenti elaborati dalla **commissione continuità – orientamento** (*obiettivi minimi, valutazione in decimi, indicatori del comportamento*)

- ➡ individuano forme adeguate d'accertamento degli apprendimenti, prove oggettive e soggettive, elaborate per classi parallele
- ➡ condividono con alunni e le famiglie modalità di valutazione chiare
- ➡ monitorizzano costantemente i livelli d'apprendimento
- ➡ progettano interventi adeguati a perseguire gli obiettivi fissati
- ➡ individualizzano le verifiche
- ➡ documentano le verifiche in un **fascicolo** per facilitare la riflessione sui percorsi
- ➡ effettuano la valutazione sommativa secondo parametri condivisi a livello d'istituto (in fase) elaborazione.

La valutazione *segue* i percorsi curricolari

I docenti

- ➡ verificano le ipotesi e riflettono per migliorare l'azione formativa.

Azioni A.S. 2011/2012

I gruppi di ricerca

- elaborano le prove intermedie e d'uscita per verificare i livelli d'apprendimento

La commissione integrazione alunni stranieri

- adotta strategie più efficaci per il conseguimento di risultati migliori a livello di apprendimento.

Il Collegio dei Docenti nelle sue sottocomponenti del Consiglio d'interclasse e dei Consigli di Classe:

- elabora simbologia adottata all'unanimità dagli operatori
- dichiara tempi, modalità e tipologia di verifica e valutazione
- adotta e rispetta le scelte deliberate.

Tempi

- Incontro quadrimestrale per colloquio con la famiglia (uno solo per la scuola dell'infanzia)
- Consegna delle schede a fine quadrimestre
- Colloqui individuali per eventuali bisogni.

Prove nazionali

- **8 Maggio 2012:** prova di Italiano, di Matematica e Questionario studente per la classe II della scuola secondaria di secondo grado;
- **9 Maggio 2012:** prova di preliminare di lettura (decodifica strumentale) della durata di due minuti per la II primaria e prova di Italiano per la II e V primaria;
- **10 Maggio 2012:** prova di Italiano, di Matematica e Questionario studente per la classe I della scuola secondaria di primo grado;
- **11 maggio 2012:** prova di Matematica per la II e V primaria e Questionario studente per la V primaria.

Esame di stato a conclusione del primo ciclo d'istruzione

- 18 giugno 2012

Valutazione del sistema

Dalle **INDICAZIONI PER IL CURRICOLO**

“Alle singole istituzioni scolastiche spetta poi la responsabilità dell’autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull’intera organizzazione dell’offerta educativa e didattica della scuola, ai fini del suo continuo miglioramento, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o dati che emergono da valutazioni esterne”.

Indicatori di qualità

- * Obiettivi del POF
- * Circolarità della comunicazione interna e/o esterna
- * Efficacia della comunicazione esterna
- * Efficacia della progettazione didattica
- * Unitarietà della progettazione didattica
- * Qualità dell’insegnamento, in termini di scelte metodologiche adeguate
- * Validità della documentazione: leggibilità e fruizione
- * Qualità della relazione fra le figure del sistema (dirigente scolastico, docenti, ATA)
- * Utilizzazione delle risorse umane nei vari plessi
- * Adeguatezza e funzionalità degli spazi
- * Adeguatezza della strumentazione didattica

Azioni A.S. 2011/2012:

- ↪ Analisi e verifica dei progetti educativo – didattici mediante la predisposizione di indicatori e di griglie di osservazione e regolazione: *input e output*
- ↪ Migliorare i questionari elaborati dalla commissione POF per monitorare la qualità dell’offerta formativa.

Piano d'aggiornamento e formazione

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- VISTI** gli artt. Dal 63 al 71 del C.C.N.L. 2006/2009 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione degli insegnanti
- CONSIDERATE** che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art 24 CCNL 2003) e che spetta al Collegio docenti deliberare , coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, il piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione loro destinato;
- ESAMINATE** le linee di indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero
- PRESO ATTO** dei corsi organizzativi da MIUR, dall'Ufficio Territoriale XII di Modena all'USR Emilia, da altri enti territoriali o istituti
- TENUTO CONTO** dei processi di riforma ed innovazioni in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;
- ESAMINATE** le necessità di formazione emerse per l'anno scolastico 2010/2011 e le conseguenti aree di interesse;
- CONSIDERANDO** che il piano di aggiornamento deve essere formulato in sintonia con gli obiettivi identificativi nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola stessa ed essere coerente e funzione ad esso ;

PREMESSO CHE

1. lo sviluppo professionale dei docenti
 - a. è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica e costituisce uno strumento strategico per il miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza e il sostegno agli obiettivi di cambiamento;
 - b. deve essere intenso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze;
 - c. permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione dell'istituzione scolastica nel suo complesso ed in particolare rispetto ai processi di insegnamento /apprendimento ,
2. vanno favoriti sia le iniziative formative che fanno ricorso alla formazione on line e all'autoformazione sia i rapporti sinergici con le altre scuole del territorio /indirizzo;
3. vanno programmati pacchetti i formativi dovuti a obblighi di legge (sicurezza e salute negli ambienti di lavoro –TU81/2008; trattamento dei dati e tutela della privacy –D.lvo196/2003);
4. lavoro –TU81/2008; trattamento dei dati e tutela della privacy –D.lvo196/2003);
5. la programmazione delle attività formative deve essere coerente con i bisogni dell'Istituzione così come definiti nel POF con conseguenti scelte d'Indirizzo

DELBERA

Il seguente piano delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente

1. FINALITA' E OBIETTIVI

È intenzione di questo collegio promuovere la qualità della scuola in termini anche di innovazione e cooperazione tra le diverse componenti e arricchimenti della cultura e della professionalità dei singoli docenti , pertanto:

- a. consolidare e potenziare le competenze metodologiche didattiche con riferimento agli specifici saperi disciplinari in relazione alla costituzione di percorsi didattici per competenze e verificare l'efficacia e la fattibilità del curriculum d'istituto ;
- b. ampliare le abilità e conoscenze sulle nuove tecnologie in relazione , anche , alle singole discipline;
- c. sostenere la ricerca didattica – pedagogica in riferimento alle innovazioni e al fronteggiamento degli alunni in difficoltà;
- d. migliorare il clima e le relazioni all'interno dell'istituzione, con particolare riguardo ai processi d'integrazione;

2. INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'istituto:

1. I corsi di formazione organizzati dal MIUR, USR, USP per rispondere ad esigenze connesse agli insegnanti previsti dagli ordinamenti (corso per docenti neoimmessi, corsi di formazione di lingua

inglese per i docenti neo immessi in ruolo, corsi di formazione di lingua inglese per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria, come docenti specializzati) o ad innovazione di carattere strutturale o metodologico decise dall'amministrazione (es Formazione Lavagne Multimediale);

2. i corsi proposti dal MIUR, ufficio Scolastico Regionale, enti e associazioni professionali, accreditati
3. presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
4. i corsi organizzati dalle reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
5. gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;
6. gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (sicurezza e salute negli ambienti di lavoro –TU 81/2008; trattamento dei dati e tutela della privacy D.l. 81, 2009) per ciascuna delle iniziative deliberate e messa a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti.

Il piano comprende le seguenti iniziative:

1. Formazione gestita dall'Ufficio territoriale XII per i docenti neoassunti e docenti di L2
2. in rete con il **Centro di sostegno alla persona** sullo stato dell'arte della multimedialità nella scuola
3. corso sul ruolo del gioco nei processi di socializzazione sc. dell'infanzia *Progetto continuità 0 – 6*
4. Iniziative proposte da enti accreditati sul territorio: corso d'educazione motoria
5. formazione gestita dall'Istituzione:
 - a. per la gestione del SIDI, Sistema Informativo dell'Istruzione e corsi specifici per gli assistenti amministrativi
 - b. ricerca azione sui processi di scrittura e sulla soluzione dei problemi
 - c. formazione sui processi d'inclusione attraverso la personalizzazione
 - d. corso di formazione per genitori sull'orientamento scolastico e su tematiche d'interesse comune
 - e. incontri per le famiglie su problematiche d'interesse comune
 - f. azioni d'autoaggiornamento condotte dai docenti, in particolare sull'uso della LIM (docente esperto)

3. DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Per ogni iniziativa:

sarà cura del direttore del corso provvedere alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;

i docenti partecipanti sono tenuti a presentare al collegio eventuali documentazioni e materiale prodotti e a dare conto alle innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in conseguenza del processo formativo realizzato;

sarà valutata l'efficacia attraverso la somministrazione di questionari ai partecipanti.

Il presente piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di cui al momento attuale il collegio non sia a conoscenza.

Quando non sia possibile consultare tempestivamente l'organo collegiale è delegata al dirigente scolastico la potestà di autorizzazione la partecipazione del personale, ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del POF organizzati successivamente all'approvazione o integrazione del presente piano.

E' ammessa la partecipazione a corsi ed iniziative di aggiornamento e formazioni decise dai singoli docenti purchè esse non comportino alcun onere, in termini di esonero dalle lezioni e dalle attività collegiali per la scuola.

Collegio dei Docenti del 21 ottobre 2011

Calendario scolastico

L'organizzazione: i plessi

Scuola dell'Infanzia 'Anna Frank'

Nella frazione di Panzano, a circa 5 km da Castelfranco E., in **Via N. Bixio 35** si trova la scuola dell'infanzia "A. Frank" (tel. 059/923501)

- Dove insegnano 2 docenti su posto comune, 1 docente su sostegno per n ° 12 ore, 1 docente di religione cattolica;
- Collaborano coi docenti 2 collaboratori scolastici;
- La sezione attivata è 1 e viene frequentata complessivamente da 22 alunni;
- Gli spazi educativi sono:

- ❖ Parco recintato
- ❖ Ingresso
- ❖ Salone
- ❖ Ampio spazio per attività motorie
- ❖ Zona refettorio
- ❖ Un'aula adibita a sezione
- ❖ Spazio per il rilassamento ed il riposo

Negli spazi della scuola sono stati creati dei precisi punti di riferimento per offrire ai bambini il senso della continuità, della flessibilità, della coerenza (angolo della lettura e della conversazione, angolo grafico/pittorico e manipolativo, angolo dei giochi, angolo del sé e dell'altro, ecc...)

- Orari di apertura:

ORARIO	INFANZIA "A. FRANK"
I^ turno di entrata pre orario (gestito dal comune)	7,30 – 8,00
II^ turno di entrata (orario normale)	8,00 – 9,00
Uscita per i bambini che non usufruiscono del pasto	11,30 – 11,40
Uscita dei bambini che non frequentano la fascia pomeridiana	12,30 – 13,00
Uscita dei bambini che non usufruiscono di post scuola	15,30 – 16,00
Uscita dei bambini che usufruiscono di post scuola (gestito dal comune)	16,00 – 17,00

Scuola dell'Infanzia 'Maggiolino'

Nella frazione di Gaggio in Piano, a circa 7 km da Castelfranco E., in **Via Papa Giovanni XXIII 24**, si trova la scuola dell'infanzia "Maggiolino" (tel. 059/938122)

- Dove insegnano 4 docenti su posto comune, 1 docente su sostegno per n ° 13 ore, 1 docente di religione cattolica;
- Collaborano coi docenti 2 collaboratori scolastici;
- Le sezioni attivate sono 2 e vengono frequentate complessivamente da 51 alunni;
- Gli spazi educativi sono:

- ❖ Giardino interno
- ❖ Ingresso
- ❖ Salone (in comune con l'asilo nido)
- ❖ Due aule adibite a sezioni
- ❖ Due dormitori
- ❖ Un laboratorio grafico/pittorico/ manipolativo

- Orari di apertura:

ORARIO	INFANZIA "MAGGIOLINO"
I^ turno di entrata pre orario (gestito dal comune)	7,30 – 8,00
II^ turno di entrata (orario normale)	8,00 – 9,00
Uscita per i bambini che non usufruiscono del pasto	11,30 – 11,40
Uscita dei bambini che non frequentano la fascia pomeridiana	12,30 – 13,00
Uscita dei bambini che non usufruiscono di post scuola	15,30 – 16,00
Uscita dei bambini che usufruiscono di post scuola (gestito dal comune)	16,00 – 18,00

Scuola dell'Infanzia "P. Picasso"

a Castelfranco E., in **Via Picasso 27/29** si trova la scuola dell'infanzia "Pablo Picasso" (tel.059/926033):

- Dove insegnano 6 docenti su posto comune, 2 docenti su sostegno e 1 docente di religione cattolica;
- Collaborano coi docenti 4 collaboratori scolastici;
- Le sezioni attivate sono 3 e viene frequentata complessivamente da 64 alunni;
- Gli spazi educativi sono:

- ❖ Giardino interno
- ❖ Ingresso – atrio
- ❖ Salone
- ❖ Tre aule adibite a sezione
- ❖ Tre dormitori
- ❖ Un laboratorio grafico/pittorico
- ❖ Un laboratorio scientifico

➤ *Orari di apertura:*

ORARIO	<i>INFANZIA “GIRANDOLA”</i>
I^ turno di entrata pre orario (gestito dal comune)	7,30 – 8,00
II^ turno di entrata (orario normale)	8,00 – 9,00
Uscita per i bambini che non usufruiscono del pasto	11,30 – 11,40
Uscita dei bambini che non frequentano la fascia pomeridiana	12,30 – 13,00
Uscita dei bambini che non usufruiscono di post scuola	15,30 – 16,00
Uscita dei bambini che usufruiscono di post scuola (gestito dal comune)	16,00 – 18,00

Scuola primaria ‘*Guglielmo Marconi*’

In **Via Marconi, 1 a Castelfranco Emilia** si trova la scuola primaria “*G. Marconi*”(tel. **059/926024 - 926254**) – moic825001@istruzione.it

- 34, 2 docenti di lingua inglese, 8 più 11 ore docenti su sostegno, 2 docenti di religione cattolica;
- 8 collaboratori scolastici;
- 19 classi, frequentate da 458 alunni;
- *Spazi educativi:*

- ❖ Cortile recintato
- ❖ Palestra
- ❖ Laboratorio di informatica
- ❖ Laboratorio di musica
- ❖ Laboratorio attività espressive
- ❖ Laboratorio archeologico
- ❖ Aula relax
- ❖ Aula Magna
- ❖ Spazio per attività psicomotorie
- ❖ Biblioteca
- ❖ Spazio per il servizio del pre e post orario
- ❖ Mensa

➤ *Orari di apertura:*

Scuola Primaria “G. Marconi” - TEMPO SCUOLA 40 ORE							
prescuola	ingresso	Inizio attività mattina	Uscita	Mensa	entrata	Inizio attività pomeriggio	Fine attività
7.30 – 7.55	7.55 – 8.00	8.00	12.30	12.30 13.55	13.55 – 14.00	14.00	16.00
Ricreazione dalle 10.20 alle 10.40							
Scuola Primaria “G. Marconi” TEMPO SCUOLA 30 ORE							
Prescuola	ingresso	Inizio attività	Uscita				
7.30 – 7.55	7.55 – 8.00	8.00	13.00				
Ricreazione dalle 10.20 alle 10.40							

Scuola primaria ‘Grazia Deledda’

In Via Chiesa, 51 di Gaggio in Piano si trova la scuola primaria “G.Deledda” (tel. 059/ 938073)-
elementari.gaggio@tiscali.it

- 12 docenti su posto comune, 2 docenti su sostegno, 2 docenti di religione cattolica;
- 3 collaboratori scolastici;
- 6 classi, frequentate complessivamente da 138 alunni;
- *Spazi educativi:*

- ❖ Parco recintato
- ❖ palestra
- ❖ Laboratorio di informatica
- ❖ Laboratorio attività espressive
- ❖ Aule per lavori di gruppo
- ❖ Biblioteca
- ❖ Locale per i sussidi
- ❖ 6 aule/classi su due piani con ascensore
- ❖ 3 refettori

➤ *Orari di apertura:*

Scuola Primaria - TEMPO SCUOLA 40 ORE							
Prescuola	Ingresso	Inizio attività mattina	Uscita	Mensa	Entrata pomeridiana	Inizio attività pomeriggio	Fine attività
7.30 – 8.10	8.10 – 8.15	8.15	12.30	12.30 - 14.00 Tempo mensa 12.30 - 13.30	13.55 – 14.00	14.15	16.15
Ricreazione dalle 10.10 alle 10.30							

Scuola primaria ‘Don Milani’

In via D’Annunzio, 91 di Manzolino si trova la scuola primaria “Don Milani” (tel. 059/ 939144) – ele.manzolino@libero.it

- 16 docenti su posto comune, 1 docente di lingua inglese, 1 docente su sostegno e 12 ore , 1 docente di religione cattolica;
- 3 collaboratori scolastici;
- 9 classi, frequentate da 172 alunni;
- *Spazi educativi:*

- ❖ Cortile recintato
- ❖ palestra
- ❖ Laboratorio di informatica
- ❖ Laboratorio attività espressive
- ❖ Biblioteca
- ❖ 6 aule/classi su due piani
- ❖ refettori

➤ *Orari di apertura:*

Scuola Primaria - TEMPO SCUOLA 40 ORE							
prescuola	ingresso	Inizio attività mattina	Uscita	Mensa	entrata	Inizio attività pomeriggio	Fine attività
7.30 – 7.55	7.55 – 8.00	8.00	12.00	12.00-13.25	13.25–13.30	13.30	16.00
Ricreazione dalle 10.00 alle 10.20							

Scuola Secondaria di primo grado ‘Guglielmo Marconi’

In Via Marconi, 1 a Castelfranco Emilia si trova la scuola secondaria di 1° grado G. Marconi (tel. 059/926024) mar.coni@tiscali.it

- 5 docenti di lettere, 3 docenti di matematica e scienze naturali e sperimentali, 2 docenti di inglese (prima lingua comunitaria), 2 docenti di francese (seconda lingua comunitaria), 1 docente di musica, 1 docente di tecnologia e informatica, 1 docente di educazione fisica, 1 docente di religione, 1 docente di educazione artistica, 8 docenti di sostegno;
- 6 classi, frequentate da 147 alunni;
- *Spazi educativi:*

- ❖ Cortile recintato
- ❖ Palestra
- ❖ Laboratorio di informatica
- ❖ Laboratorio di musica
- ❖ Laboratorio attività espressive
- ❖ Laboratorio archeologico
- ❖ Aula relax
- ❖ Aula Magna
- ❖ Spazio per attività psicomotorie
- ❖ Biblioteca
- ❖ Spazio per il servizio del pre e post orario

➤ *Orari di apertura:*

Ingresso	8.05 – 8.05
Uscita	13.00

Orario giornaliero

1° ora	8.00 – 9.00
2° ora	9.00 – 10.00
Intervallo	10.00 – 10.10
3° ora	10.10 – 11.10
4° ora	11.10 – 12.05
5° ora	12.05 – 13.05

Scuola Secondaria di primo grado plesso di P.le Gramsci

In **P.le Gramsci, 1** a **Castelfranco Emilia** si trova la scuola secondaria di 1° grado G. Marconi (tel. **059/928592**)

➤ 4 classi, frequentate da 98 alunni;

➤ *Orari di apertura:*

Ingresso	8.10 – 8.15
Uscita	13.15

Orario giornaliero

1° ora	8.15 – 9.15
2° ora	9.15 – 10.15
Intervallo	10.15 – 10.25
3° ora	10.25 – 11.20
4° ora	11.20 – 12.15
5° ora	12.15 – 13.15

La segreteria

In **Via Marconi, 1** a **Castelfranco Emilia** si trova la segreteria scolastica dell'Istituto (tel.059/926254; fax 059/926148)

Organigramma disponibile online

<http://ic-marconi.scuolaer.it/SitoMarconi/Nuovo/dirseg%20files/dirseg.html>

➤ 1 Direttore dei Servizi Amministrativi

➤ 6 assistenti amministrativi;

➤ *Orari di apertura:*

Lunedì – venerdì 8.10 – 8.40 / 12.00 – 13.30

Lunedì e giovedì pomeriggio 15.00 – 17.00

Sabato 8.10 – 8.40 / 11.30 – 12.30

Gli operatori

DIRIGENTE SCOLASTICO 1

ORGANICO SCUOLA DELL'INFANZIA

Docenti	13 docenti
Religione	2 docenti
Sostegno	2 docenti

ORGANICO SCUOLA PRIMARIA

Docenti	64 docenti
Docenti di sostegno	13 docenti
Religione	4 docenti
Inglese	2 docenti

ORGANICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Lettere	8
Matematica	5
Inglese	3
Francese	3
Ed. Artistica	2
Ed. Tecnica	2
Ed. Musicale	2
Ed. Fisica	2
Religione	2
Sostegno	7

ORGANICO PERSONALE ATA

DSGA	1
Assistenti Amministrativi	6
Collaboratori Scolastici	21

Organigramma d'Istituto

In fase di contrattazione

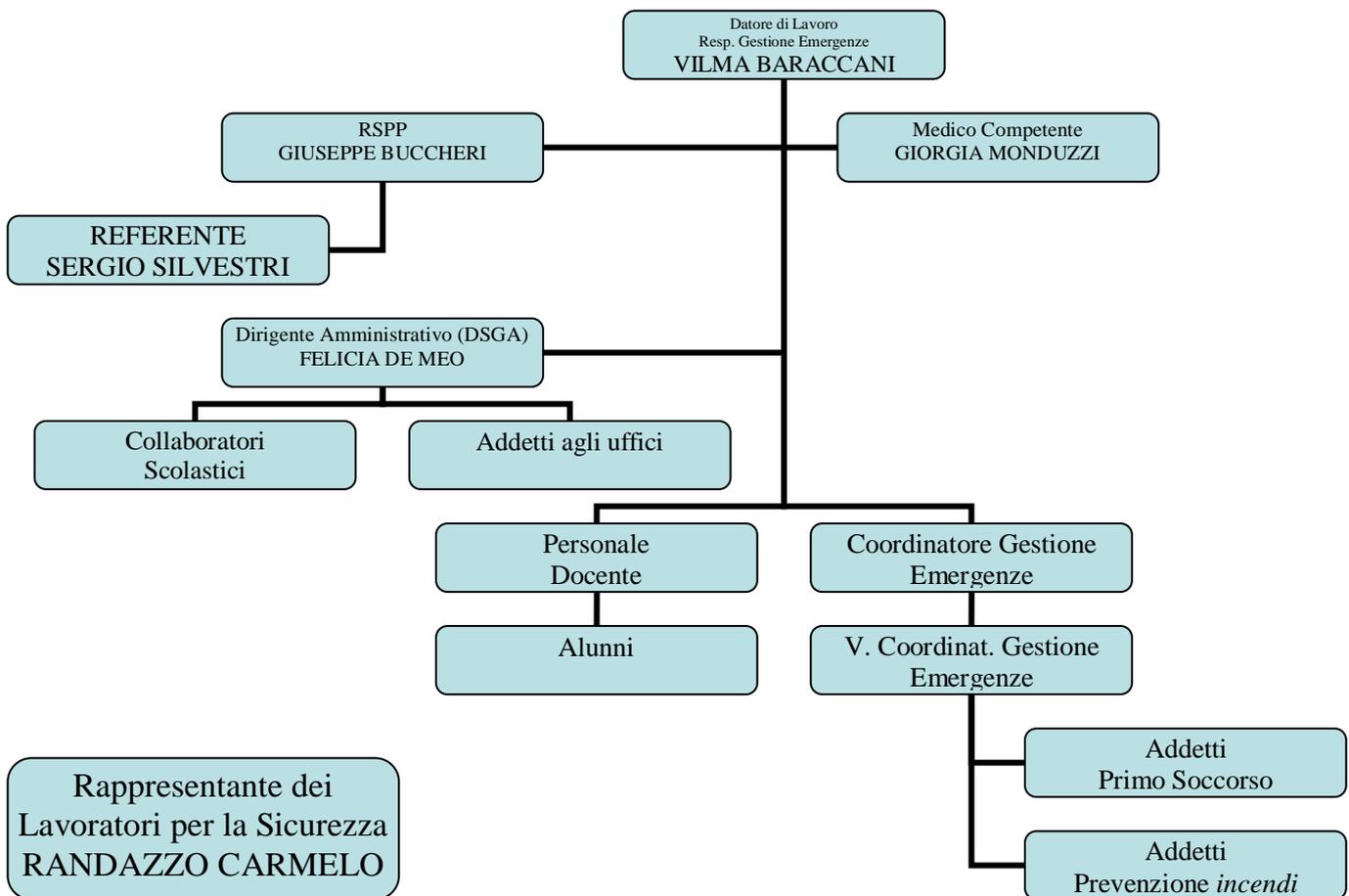
Approvato dal Collegio dei Docenti del 21 – 10 - 2011

Cfr. sito web

http://ic-marconi.scuolaer.it/SitoMarconi/Nuovo/docdocenti_file/Organigramma2011_2012.pdf

La sicurezza

La documentazione è depositata in Presidenza e presso ogni plesso.



Regolamenti e Carta dei Servizi

Approvati dal Consiglio d'Istituto il 16 Maggio 2008 sono affissi all'albo dei vari plessi e consultabili sul sito www.scuolemarconi.191.it